

ABBONAMENTO

Udine e in vendita nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5 - Trimestre L. 3 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. (pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prevedere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.

LE INSERZIONI

Si ricevono ed inseriscono presso l'Amministrazione di Via Venezia 2, Udine e ovunque in Italia ed Estero ad ogni prezzo per linea di corpo in terza pagina L. 1.-; quarta pagina Cent. 50 (ogni riga di pubblicità Costo L. 2.- per Nota; Supplemento Costo L. 50 per pagina (seconda L. 40 la terza

Notizie dal Friuli

NOTIZIE MILITARI

Il decreto per la chiamata degli ufficiali di complemento

Sono chiamati alle armi per un periodo di 60 giorni: Gli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria nati negli anni dal 1882 al 1887 (incluso); id. dell'arma di artiglieria nati negli anni dal 1880 al 1887 (incluso); id. dell'arma del genio nati negli anni dal 180 al 1887 (incluso); id. del corpo di commissariati, di assistenza e amministrativi nati negli anni dal 1882 al 1887 (incluso); id. del corpo veterinario militare negli anni 1887 e 1888.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 17 Marzo 1915 Affari approvati

- Fagnana - Modificazioni tariffa daziaria. Forcia - Alienazione terreno al prof. Pellegrini. Seguale - Istituzione di una bidella per le scuole di Solimbergo. Villa Santina - Causa con Bravetti Natale. Passan di Prato - Concessione tombe private. Maniago - Aggiunta Regolamento organico impiegati e salariati comunali. Palazzolo Stella - Aggiunta Regolamento organico impiegati e salariati comunali. Talmassons - Maggiore sostegno alla Congregazione di Carità. Seguale - Compenso alla levatrice Bianchi Maria. S. Vito Tagli - Modificazione alla tariffa per tassa di esercizio. Treppo Grande - Sussidio alla scuola di disegno. Varmo - Costruzione di due nuove strade e delle abitazioni del medico e del Segretario. Prestilo L. 50000. S. Giorgio Nogaro - Consorzio Veterinario. Adesione del Comune di Carlinio. S. Vito Tagli - Aumento stipendio al dott. Masotti. Palussa - Progetto strada mulattiera di Clusis. Resana del Roiale - Prestito provvisorio di L. 10000 con la Cassa di Risparmio. Cosanzo - Modificazione al Regolamento organico impiegati comunali. S. Giorgio Nogaro - Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto. Palazzolo dello Stella - idem idem. Muzzana del Turgoano - Provvedimenti per la crisi granaria Multo L. 6000. Attimis - Strada Ravosa. - Domanda di prestito in base al Decreto 22 - 9 - 1914 N. 1024. Prata - Lavori stradali. Prestilo L. 6000. Seguale - Aumento stipendio alla levatrice. Tricesimo - Allargamento strada lungo l'Androna «Pisio». Prestilo L. 4522. Tricesimo - Sistemazione strada Braidanutta Adorgnano. Prestilo lire 8300. Palmacova - Locali isolamento. Aumento spesa. Varmo - Prestito di L. 10000. Forci Avoltri - Acquedotto prestito L. 38000. Colloredo Montalbano - Regolamento impiegati e salariati. Aumento stipendio al Segretario. Sesto Regheza - Mutuo provvisorio L. 8000. Fontanafredda - Tombe per concessioni private. Villa Santina - Acquisto granoturco. Mutuo cambiario. Castelnuovo - Acquisto granoturco. Prestilo L. 13000.

Esami a farmacista capo di 2. classe

Nel mese di aprile p. v. avranno luogo presso l'Ispettorato di sanità militare in Roma gli esami di concorso per merito distinto e gli esami di idoneità per l'avanzamento al grado di farmacista capo di seconda classe. Sono ammessi agli esami di concorso per merito distinto i farmacisti i quali alla data del 2 marzo 1915, abbiano compiuto almeno 8 anni di servizio come farmacisti i quali, alla stessa data, abbiano compiuto almeno dieci anni di servizio nella qualità predetta. Questi termini sono ridotti di 2 anni per i farmacisti provvisti di laurea. Tempo utile per la domanda al Ministero della guerra il 30 marzo 1915 dichiarando esplicitamente se aspirano all'avanzamento per merito distinto, ovvero a quello per idoneità. Gli esami avranno luogo in base ai programmi approvati con regio decreto 8 ottobre 1911, n. 1328.

L'esclusione delle Compagnie tedesche dai servizi dell'emigrazione italiana

Roma, 21. - Oggi sotto la presidenza dell'on. Luigi Rossi si è riunito il consiglio superiore dell'emigrazione per esaminare alcuni quesiti ad esso proposti dal ministro degli esteri. Avendo alcune compagnie estere richiesto la iscrizione di piroscafi in patente di vettore per il servizio di emigrazione il consiglio si dichiarò

del parere che il ministro tenga presenti i bisogni della marina mercantile italiana, respingendo le domande della compagnia tedesca anche per la impossibilità in cui essa si trovava di seguire qualsiasi sbarco.

La materia di asilo per gli emigranti venne autorizzato il commissariato a condurre in porto le trattative per un asilo di stato a Palermo da gestirsi in economia.

Il consiglio delegò una commissione composta degli onorevoli Gabrini, Cimorelli e commendator Corradini di presentare alla sessione di aprile proposte sui trattati di commercio in rapporto alla politica di emigrazione.

Il consigliere Cella a nome del gruppo operaio chiese che il ministero degli esteri renda di pubblica ragione l'inchiesta sul commissariato di emigrazione. Il Consiglio chiuse i suoi lavori esortando la Giunta di Vigilanza sul fondo della emigrazione di insistere perché il Governo reintegri il fondo stesso dei milioni spesi per l'assistenza agli operai immigrati dal giorno dello scoppio della guerra.

L. 6000 con la Banca Popolare Friulana per riatto strada del Vanzonassa (approva salvo conferma, la lettura).

Villa Santina, Moruzzo, Premariacco, Morlagiano, Preseonico, Montecars - Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).

Magnano - Prestito Cambiario per lavori ai disoccupati (approva salvo conferma, la lettura).

Martignacco - Provvedimento per la crisi granaria. Mutui cambiari per L. 20.000 (approva salvo conferma in la lettura).

Attimis - Strada di Ravosa. Prestito provvisorio di L. 2000 (approva salvo ratifica in seconda lettura).

Pocenia - Acquisto granoturco. (Approva salvo ratifica consigliere).

Affari rinviati Udine - Ricorso Dora Bullo per tassa cani.

Pontebba e Tarcento - Ricorso per spedalità di D. Ros Giovanna, dovuti all'ospedale di Udine.

Forci Avoltri - Tassa Esercizio Ricorso Società Telefoni Carnici. Campofornido - Reparto consiglieri per frazione.

Maniago - Macello Prestilo lire 28300.

da Cividale

Il Natisone sospende le pubblicazioni

Con questo numero il «Natisone» sospende le sue pubblicazioni. La redazione del giornale nell'articolo che annuncia questa decisione scrive:

«L'opera nostra deve essere interrotta in questa ora suprema, in cui la nazione sta per entrare in campagna coi suoi tre milioni di uomini.»

I piccoli problemi partitocratici e regionalisti vanno posti in disparte quando il più grande problema della vita nazionale si impone, e tutti i muscoli, tutti i nervi debbono tendersi in uno sforzo immenso, che arresterà per qualche mese ogni altro movimento.

Siamo alla vigilia della mobilitazione.

LE PICCOLE VERITÀ DEL MOMENTO PRESENTE

Il tedesco providenziale

Quando mi avvenne di sedurre la prima donna mi sarei messo a piangere e ella non si fosse messa a ridere.

ALFRED DE MUSSET.

Annotava. Appoggiato sul davanzale dell'albergo, prospiciente alla campagna rinverdiscente e incupita sotto la volta del cielo turchiesco Leonardo Ceribella fumava tranquillamente la sigaretta, l'occhio fisso nel lontanissimo orizzonte, dominato da questa enervante malinconia che subentra in tutto l'essere dopo una giornata di continuata ebbrezza, quando la porta del salottino si aprì ed Irma Derani entrò precipitosamente.

Leonardo vi volse verso la donna, interrogandola negli occhi, la sigaretta scappata tra l'indice e il medio della mano destra.

«Bisogna ritornare subito a Roma,» annunciò Irma, ancora tutt'ansante dalla corsa fatta. «Teresa ha telefonato che Riccardo arriva stasera alle nove.»

«Ma, scusa,» osservò Leonardo, «tu non dovevi rimanere a Firenze tre giorni almeno. Per organizzare il comizio neutralista e per occuparsi della causa della contessa Guisardi di Santafiora?»

«Sembra che la questura abbia proibito il comizio.»

Leonardo scosse il capo affermativamente: si ricordava infatti che la sera innanzi, quando Riccardo Derani, il marito di Irma, era già partito per Firenze, il Governo aveva proibito ogni riunione in seguito ai lutuosi fatti di Reggio Emilia, e nessuno più di lui si rammentò di quel patente attentato alla libertà statuarie.

«Per Dio, non possiamo partire! Non ci sono più treni.»

«Io sono rovinata allora! - scattò la donna. - E' necessario, capisci? che io stasera, prima delle nove, sia a Roma.»

«E come si fa? - si limitò a rispondere Leonardo.»

«Come si fa? come si fa? Tu mi domandi come si fa? Si prende una automobile e in mezz'ora...»

«A trovarla un'automobile...»

«E me lo dici con quella calma, imbecille! Mentre io mi affanno e tremo come una verga, tu te ne stai lì, comodo, tranquillo, indifferente, a fumare, come se tutto questo non ti riguardasse affatto o ti riguardasse fuo a un certo punto.»

«Abbi pazienza, mia cara...»

«Ma che pazienza d'Egitto! - scattò ella nuovamente.»

La bandiera del «Natisone» si ripiega in silenzio, perché nell'aria e nel sole c'è posto soltanto per la bandiera della patria.

Grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato finora e hanno seguito con simpatia la nostra piccola battaglia.

Ai lettori diamo soltanto: arriva derol!

da Pordenone

Rehi del tumulto di Montebelluno. Al nostro Tribunale dopo tre giorni è terminato il processo contro i quindici arrestati di Montebelluno in seguito al tumulto di cui venne dato cenno.

Tutti gli accusati vennero condannati da 2 a sei mesi di carcere senza legge del perdono.

Il P. M. avv. De Socio aveva proposto la condanna da 6 a 17 mesi.

A tutti gli arrestati venne però concessa la libertà provvisoria.

Alta difesa sedevano gli avvocati Cavarzerani, Rosso, Eltero e Cristofori.

S. Leonardo

Un bell'atto del cav. Siroch. Apprendiamo come giorni or sono il cav. Giuseppe Siroch di S. Leonardo, mise a disposizione degli otto Comuni di questa vallata, lire 10.000, per gli acquisti opportuni di granoturco, onde il cereale possa venir ripartito in vendita alle famiglie più bisognose, a prezzi ridotti.

Il cav. Siroch, nel notificare alle otto amministrazioni la sua disposizione, scrisse che la restituzione dell'importo da lui versato, senza interessi, avvenga quando il Comune sarà in grado di farlo.

Delle 10.000 lire da lui versate 2000 furono assegnate a ciascuno dei Comuni di S. Pietro e S. Leonardo e 1000 per gli altri sei Comuni di Drenca, Grimacco, Rodda, Savogna, Stregna e Tarcento.

Il bell'atto compiuto con sì lodevole iniziativa dal cav. Siroch è da augurarsi che trovi molti imitatori.

Alla fin fine sei stato tu, proprio tu, a trascinarci qui, in questo paesucolo - osservò la donna.

«Ecco, che ti dicevo? La colpa è mia.»

«Se ti rammenti, io non ci volevo venire.»

«Questo però non ti ha impedito di venire lo stesso.»

«E se eredi che ci son venuta perché mi sento un gran trasporto per te, l'inganni a partito.»

Leonardo, a queste ultime parole, sorrise:

«Meglio così, allora. Un obbligo di meno. Curiosa però: una volta, che dico mai?, ieri, alla più luoga, dicevi di amarci per davvero.»

«Oh, se si dovesse prendere per moneta buona tutto quello che si dice!»

«In ogni modo, ti ringrazio, gioia che ciò mi ha permesso di possederti da quasi due mesi. E vieto che fa piacere anche a te...»

«Ti prego di moderare i termini. E' la verità, scusa, la semplice verità. Non sei stata per due mesi la mia amante? E dunque... Non credo che tu ci abbia perduto gran che.»

«E tu, sentiamo, che ti hai perduto?»

«Niente, lo riconosco.»

«Ma non sai che se Riccardo arrivasse soltanto a sospettare di qualche cosa è spacciatissimo di ammazzarci tutti e due?»

«Veramente non credevo che tuo marito possedesse istinti così feroci.»

«Sei un imbecille, vedi! Dopo tutto quello che ci accade hai voglia di fare anche dello spirito. Dal resto, ho sempre amato e stimato mio marito, se vuoi saperlo.»

«Ecco una cosa che ti fa molto onore, mia cara. Non si può negare, però, che tu non sia una donna eccezionale. Dieci giorni fa, a Villa Borghese, mi disesti che la sola presenza di tuo marito ti faceva nausea (sempre con delle esagerazioni tu), ed ora invece, vedi combinazione... lo ami e lo stimi...»

«Altra breve pausa. Leonardo si recò di nuovo su davanzale. Irma, seduta su una poltrona a sedici, era rimasta assorta e pensierosa, il genio del braccio destro appoggiato sul bracciolo della poltrona, il capo reclinato e sostenuto dalla palma della mano sinistra.»

A un tratto, con una rapida mossa ella si alzò, e raggiunse Leonardo sul davanzale.

«Leonardo?»

«Che vuoi?»

«Ho trovato.»

«Che cosa hai trovato?»

«Ho trovato il mezzo per poter giungere a Roma prima delle nove. Tu sai guidare una motocicletta vero?»

«Sì; ma questo che c'entra?»

«Quel tedesco, quel giovanotto biondo, sai, che occupa la camera dirimpetto a noi, possiede una motocicletta che è una meraviglia.»

«Ma io non posso chiedergliela, capisci. Non lo conosco affatto.»

«Oh, s'è solamente per questo lo conosco io! - s'affrettò a rispondere ella.»

«E come l'hai conosciuto?»

«Chiese Leonardo, volgendosi stupito verso la donna.»

«Stamattina, quando tu ti sei recato alla posta. L'incontrai sul corridoio; mi salutò gentilmente, io risposi al suo saluto. Mi chiese poi s'ero di Roma. Risposi di sì. Poi mi domandò s'ero signora o signorina.»

«E tu allora che gli rispondesti?»

«Niente, niente, niente - ricordamenti... E' una «preziosa» anche lei... tra «pau» amici tedeschi e italiani sono stati sempre «pau» amici, non è vero? «Pau» amici... Volet seguirai signore?»

Leonardo ubbidì all'invito e seguì il tedesco giù in uno stanzone dietro il ristorante dell'albergo, che serviva nel medesimo tempo da rimessa e da garage, dove si trovava la motocicletta provvista di un sedile allato per una sola persona. Irma era rimasta in camera per la toletta.

Weber montò in macchina, pedalò un poco, e il motore cominciò a funzionare, a scatti, simultaneamente.

«Ottanta chilometri all'ora,» disse poscia discendendo dal sedile.

«E conducessi la macchina all'aperto. Irma disse.»

«Occorre affrettarsi!» disse la a Leonardo, «che sono le sei passate. Ella aveva indossato un abito di tulle grigio e s'era avvolta il capo con uno scialle di seta arancione.»

Leonardo salì in macchina; Irma, aiutata dal tedesco, prese posto nel sedile.

Il motore sbuffava; alcuni monelli si fecero attorno alla macchina. Leonardo salutò Weber, l'assistente di nuovo che l'indomani gli avrebbe puntualmente riportata la macchina, attese qualche istante mentre il tedesco ed Irma si stringevano forte forte la mano e partì.

La sera era calata; nel cielo limpido brillavano alcune stelle. L'aria era fredda ma non rigida. Nella valle apparivano i fumicini timidi e sfilati dei casolari coltivi.

Irma, seduta sul sedile, il capo avvolto dallo scialle arancione, il petto nascosto sotto una capace pelliccia sembrava assaporare con voluttuosa ardore l'impeto di quella corsa folle.

«Ancora, ancora più presto! gridava eccitata a Leonardo per indurlo ad aumentare la velocità.»

Giunsero a Porta Portese alle sette e un quarto. Irma discese, chiamò una vettura che per caso si trovava in quei paraggi, sempre deserti nei giorni feriali, ed ordinò al cochiere di condurla alla sua abitazione, in via Arenula.

Leonardo proseguì solo in motocicletta.

Alle dieci giunse a casa Riccardo Derani, il marito d'Irma, in compagnia di Leonardo.

«Come, arrivate insieme? - chiese Irma, sorpresa, dopo aver abbracciato e baciato suo marito.»

«Ho incontrato Leonardo in Piazza Venezia - rispose Riccardo. - Era in motocicletta e andava rallentando la corsa a causa della confusione del

panno tra di sé Leonardo. E improvvi-

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale

Venerdì 26 corrente nella solita aula si raduna il nostro Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Concorso nella spesa per la costruzione di un ponte sul Torre nella località fra Salt e Gudit. — Il lettura.
2. Concorso del Comune per il ricordo da erigersi in Udine al battaglione alpini Tolmezzo. Il lettura.
3. Concessione di sussidio al reparto udinese del Corpo Nazionale dei Volontari Ciclisti ed Automobilisti. — Il lettura.
4. — Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 136 della legge comunale e provinciale:
 - a) deliberazione 1 febbraio 1915 N. 1417 per sottoporre ad arbitri tutti i contesti sorti con la ditta Santa Nipote sulla fornitura del lotto delle pietre per il nuovo Palazzo degli Uffici;
 - b) deliberazione 12 febbraio 1915 N. 1028 relativa a riduzione al 5 per cento della cauzione per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico fra le Porte Pracchiuso e Gemona;
 - c) deliberazione 26 febbraio 1915 N. 2240 relativa ad autorizzazione al Sindaco ad agire in giudizio per la riscossione del credito per i fitti arretrati che il Legato di Toppe Wassermann ha verso i fratelli Bragagnini, conduttori del terreno Fratta sito in Comune di San Giorgio di Nogaro.
5. deliberazione 5 marzo 1915 N. 2128 relativa ad assunzione di mutuo di lire 50,000 in conto corrente per acquisto di granoturco e di farina di granoturco da vendere al pubblico al prezzo di conto;
- 6) deliberazione 15 marzo 1915 N. 2872 relativa all'esecuzione delle opere per i campi di epurazione del collettore della parte occidentale della Città.

5. Giunta Municipale. — Nomina di un Assessore effettivo.
6. Istituto Kanati. — Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del cav. Giacomo Parisini e dott. Giulio Cesare, dimissionari.
7. Commissione per il Museo e la Biblioteca. — Nomina del Conservatore e di un membro in sostituzione dei Signori Professori avv. Giovanni Dal Puppo e avv. Antonio Battistella, dimissionari.
8. Commissione Mandamentale per le imposte Dirette. — Nomina di 4 membri effettivi e di 2 supplenti per l'imposta di R. Mobili e dei membri aggiunti (4 effettivi e 2 supplenti) per l'imposta sui fabbricati.
9. Accettazione dei legati disposti dal compianto concittadino co. Orazio de Belgrado.
10. Contrattazione con la Cassa dei Depositi e Prestiti di mutuo senza oneri di interessi per la costruzione di un edificio scolastico a sei aule in San Osualdo.
11. Id. id. per l'ampliamento del fabbricato scolastico di San Rocco-Osormor.
12. Id. id. per l'ampliamento del fabbricato scolastico di Badgaserra.
13. Nuovo ordinamento del servizio di Pesatura sui pubblici mercati e dei sacconi recipienti.
14. Accettazione del prestito di lire 50,000 concesso con R. Decreto 29 novembre 1914 per la costruzione del nuovo edificio ad uso della R. Scuola d'Art e Mestieri.
15. Accettazione del prestito di lire 100,000 concesso con R. Decreto 10 dicembre 1914 per la costruzione di un edificio scolastico nel suburbio fra le Porte Gemona e Pracchiuso.

chile, talune brutte, colpa le loro foggie di vestire di dieci anni sono.

— Ma, sire, eppure Bois non è distante che cinque giornate da Parigi.

— Appunto, rispose il re, due anni di ritardo per giornata.

— Davvero, trovate questo? Cosa strana! non me ne sono mai accorta.

— Osservate, mia zia, disse Luigi XIV, avvicinandosi sempre più al Mazarino, col pretesto di scegliere meglio il suo punto di vista; osservate, a lato di quegli invocabili ornamenti, e di quelle affettate pectinatature, osservate questo vestito semplice e bianco. Probabilmente deve essere una delle damigelle d'onore di mia madre, sebbene non la conosco. Osservate che nobile figura, che contegno grazioso! quella è una donna, mentre tutte le altre non sono che abiti.

— Mio caro nipote, replicò madama ridendo, permettetemi di dirvi che questa volta fallì a vostra scienza divinatoria. La persona che voi lodate in tal guisa non è punto una parigina.

— Ah! sia mia! riprese il re con aria di dubbio.

— Avvicinatvi, Luigia, disse madama.

— E la giovinetta, che abbiamo già conosciuta ed avvicinato, timida, coperta

Mentre le truppe a Palmanova attendono il segno!

Il giuocamento delle reclute del "ROMA", cavalleria

Il colonnello comandante il Presidio Militare di Palmanova cav. uff. Taccajo chiamò ieri a giurare le reclute del 2. Regg. Fanteria colà distaccate ed i Volontari del 20 Cavaleggeri Roma; l'atto solenne si svolse in una forma veramente emozionante per il carattere ed il procedimento della cerimonia.

Alle 13.30 nell'ampia e bella piazza di Palmanova, baciata dal più bel sole primaverile, stanno schierati tutti i battaglioni del 2.0. Fuciliari, comandati dal maggiore cav. Sindoi, il Regg. 20. Cavaleggeri, un plotone di artiglieria, uno di guardia di Finanza e la Compagnia Volontari Civili al comando del Tenente Rusco. Le truppe vestono la grande uniforme e sono al comando del tenente colonnello cav. Levi.

Numeroso pubblico assiste, mentre il palco delle Autorità è salito dai Generali Com. Prozzi e Com. Livi (Naloli), dal tenente colonnello Polver in rappresentanza del sig. Colonnello del 2. Fanteria, da numerosi ufficiali d'ogni corpo ed arma, e da numerosi invitati, signori e signorine che portano il tributo della loro ammirazione e benaugurale alla imponente legione d'armati. Il colonnello cav. Taccajo giunge all'ora precisa e salutata le Autorità passa in rivista le truppe schierate che rendono gli onori; quindi chiamati a rapporto tutti gli ufficiali, fa compiere il giuramento ad un nuovo sottotenente di cavalleria pronunciando nobili parole incitatorie al più sacro dovere d'un ufficiale: la sciabola viene sorretta e quindi consegnata dal capitano cav. Pucio, un valoroso ufficiale, su cui piovono più medaglie al valore, ed il colonnello ne coglie l'occasione per formulare a tutto il soldato per il nuovo sottotenente. Segue quindi il colonnello con un eloquente discorso rivolto alle truppe che debbono giurare, e le sue parole alte e vibranti portano fra i presenti fremiti di commozione e di entusiasmo.

Questo è solo un momento del giuramento del soldato d'Italia e salgono al bel cielo, terso e flogorante come le anime dei baldi giovani volati alla difesa ed all'onore della Patria.

Compiutasi anche tale cerimonia le truppe compiono in modo mirabile lo sfollamento, salutati dal plesso della popolazione festante. Passano così il bel battaglione di fuciliari che sembra formato non di reclute ma di vecchi soldati, e seguono l'artiglieria appiata, le guardie di Finanza, il Regg. dei Cavaleggeri di Roma imponenti e pertetti ed i volontari ciclisti particolarmente ammirati: quando la cavalleria ripete lo sfollamento al trotto ed i ciclisti Volontari lo ripetono in volata, si può un forte applauso della più spontanea e forte ammirazione.

E la cerimonia militare ha così termine in piazza per riprendarsi subito dopo al Campo degli Ostacoli dove si svolgeranno le corse di pattuglie. Cinque pattuglie ben montate e tutte perfette si contendono il primato che resta conferito alla pattuglia comandata dal Tenente Rösel.

Una caduta da cavallo d'un soldato non ha per fortuna conseguenze di sorta, tanto che il cavaliere si rialza da solo e rincorre il cavallo. Fra tanto splendore di luce, di giovinetti, d'armi e fra una elevazione di sentimenti patrii fervida di presagio di gloria si è compiuta con militare esattezza e disciplina la più simpatica delle feste.

Camera di Commercio

Camera di Commercio

Il nostro Ambasciatore a Berlino informa che il Governo Tedesco ha vietato l'esportazione del carbon fossile, antracite, lignite, coke, mattoni, carbone, lamiera di ferro da mezzo millimetro in su, velocipedi e loro parti, ogni genere corse di automobili, legume di ogni genere, legname lavorato semplice, sugheri in tavole, in pezzi o smazzicati, smeriglio in polvere e pietre smeriglio.

Il telefono del Paese porta il N. 11

Camera di Commercio

Camera di Commercio

Il nostro Ambasciatore a Berlino informa che il Governo Tedesco ha vietato l'esportazione del carbon fossile, antracite, lignite, coke, mattoni, carbone, lamiera di ferro da mezzo millimetro in su, velocipedi e loro parti, ogni genere corse di automobili, legume di ogni genere, legname lavorato semplice, sugheri in tavole, in pezzi o smazzicati, smeriglio in polvere e pietre smeriglio.

Camera di Commercio

Camera di Commercio

Il nostro Ambasciatore a Berlino informa che il Governo Tedesco ha vietato l'esportazione del carbon fossile, antracite, lignite, coke, mattoni, carbone, lamiera di ferro da mezzo millimetro in su, velocipedi e loro parti, ogni genere corse di automobili, legume di ogni genere, legname lavorato semplice, sugheri in tavole, in pezzi o smazzicati, smeriglio in polvere e pietre smeriglio.

Spunti ed appunti

di vita d'oltre confine

È finalata la vendita dello farbio!

TRIESTE, 22. — La Inogotenna di Vienna ordina ai fornitori ed ai depositari di non vendere agli avventori più di tre quarti del quantitativo di farbio, che vendevano tra il 1. e il 15 febbraio. È ugualmente proibito vendere, ad un singolo avventore, più di mezzo chilo di farina. Questa, se di frumento o di segale, dovrà venir frammista per il 50 per cento con farina di altra qualità.

Il governo pubblicherà per la fine del mese, un'ordinanza che proibirà la confezione di pane minuto o permetterà soltanto la vendita di pane di guerra.

Cresco la carne!

Cresco la carne!

La carne aumenta continuamente. I prezzi fissati dal calmiera del 7 marzo sono stati superati di nuovo di 3 cent. Quanto la continuerà in questo modo?

Un poliziotto austriaco arrestato a S. Giorgio di Nogaro

L'altro ieri il cav. Rezzonigo commissario di P. S. a S. Giorgio di Nogaro, riconosceva ed arrestava in quella stazione un commissario di Polizia austriaco.

Su questo fatto gravissimo l'auto-rità mantiene il più stretto riserbo.

IL CONTRABBANDO CONTINUA E CONTINUERA

IL CONTRABBANDO CONTINUA E CONTINUERA

Blas e farina contrabbandate giornalmente a decine di quintali

Le dimostrazioni popolari, i reclami continui e vivaci della stampa cittadina, hanno giovato ben poco.

Il contrabbando di grano raso ecc. esercitato quasi lungo tutta la linea di confine continua imperterrito.

Ieri per esempio a Cormons si trovarono 60 quintali di riso contrabbandati il giorno prima: l'altro ieri venivano offerti in vendita 50 quintali di eccellente farina di Sura. E ogni giorno, senza eccezione, quantità notevolissime di macra italiana di cui è vietata l'esportazione, sono contrattate e compilate a Cormons ed a Gorizia.

Sappiamo che sul posto si è recato l'altro ieri un altro ufficiale di finanza; ignoriamo le disposizioni prese in seguito a questa ispezione, ma vogliamo sperare che esse siano tali da assicurare la fine di questo ignobile traffico.

Comitato Studentesco della Dante Alighieri

Il Comitato del Veghionissimo Studenti ha ricevuto notizia dall'onor. Murgurgo, al quale aveva inviato lire 1535 — metà del ricavato netto della Veglia del 13 febbraio pp. che il sommo Benigno Stragher, membro del Comitato Nazionale di soccorso ai danneggiati dal terremoto dipeste, giusta il desiderio, manifestato dagli stessi studenti, per l'erazione di una baracca del totata al Comitato Studentesco della Dante Alighieri.

Le decretologie e gli avvisti economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» «Stampa», «Diana», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricorrono all'Ufficio di Pubblicità

Hansenstein e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessuaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 2.11, dell'abitazione dell'Agente N. 4.48.

diutare, tenta tutti i mezzi per dar a conoscere la sua nota; voles uno sguardo disperato verso l'uscio, vale a dire verso la libertà.

A quell'uscio vide, appoggiata, vigorosamente dritta una persona d'aspetto bruno e fiero, dal suo naso aquilino, dall'occhio intrepido, da capelli grigi e lunghi, dai mustacchi neri, vero tipo di bellezza militare. Quell'ufficiale teneva in capo il cappello grigio con piuma rossa, prova che era colà chiamato da suo compiacimento. Se vi fosse stato trascinata dal piano suo, se fosse stato cortigiano invece di essere soldato, avrebbe tenuto il cappello in mano. Ciò che provava ancor meglio che quell'ufficiale era di fazione, si è che quell'ufficiale, con visibile indifferenza le giote di quella festa.

Stava appoggiato allo stipite scolpito dell'uscio, allorché gli occhi mesti e stanchi dei re s'incontrarono col suo. Non era la prima volta che gli occhi dell'ufficiale s'incontravano in quegli occhi, e ne sapevano a fondo lo stile ed il pensiero; imperocché, appena ebbe posato il suo sguardo sul viso di Luigi XIV, e che ebbe letto tutta la gioia che l'opprimeva e la timida risoluzione di ritrarsi, comprese che bisognava rendere servizio al re senza

che, talune brutte, colpa le loro foggie di vestire di dieci anni sono.

— Ma, sire, eppure Bois non è distante che cinque giornate da Parigi.

— Appunto, rispose il re, due anni di ritardo per giornata.

— Davvero, trovate questo? Cosa strana! non me ne sono mai accorta.

— Osservate, mia zia, disse Luigi XIV, avvicinandosi sempre più al Mazarino, col pretesto di scegliere meglio il suo punto di vista; osservate, a lato di quegli invocabili ornamenti, e di quelle affettate pectinatature, osservate questo vestito semplice e bianco. Probabilmente deve essere una delle damigelle d'onore di mia madre, sebbene non la conosco. Osservate che nobile figura, che contegno grazioso! quella è una donna, mentre tutte le altre non sono che abiti.

— Mio caro nipote, replicò madama ridendo, permettetemi di dirvi che questa volta fallì a vostra scienza divinatoria. La persona che voi lodate in tal guisa non è punto una parigina.

— Ah! sia mia! riprese il re con aria di dubbio.

— Avvicinatvi, Luigia, disse madama.

— E la giovinetta, che abbiamo già conosciuta ed avvicinato, timida, coperta

che, talune brutte, colpa le loro foggie di vestire di dieci anni sono.

— Ma, sire, eppure Bois non è distante che cinque giornate da Parigi.

— Appunto, rispose il re, due anni di ritardo per giornata.

— Davvero, trovate questo? Cosa strana! non me ne sono mai accorta.

— Osservate, mia zia, disse Luigi XIV, avvicinandosi sempre più al Mazarino, col pretesto di scegliere meglio il suo punto di vista; osservate, a lato di quegli invocabili ornamenti, e di quelle affettate pectinatature, osservate questo vestito semplice e bianco. Probabilmente deve essere una delle damigelle d'onore di mia madre, sebbene non la conosco. Osservate che nobile figura, che contegno grazioso! quella è una donna, mentre tutte le altre non sono che abiti.

veicoli sempre costanti in quel punto così centrale. Io ero in vettura quando mi passò accanto.

Lo chiamò e, siccome anche lui si dirigeva per queste parti, ho lasciato la vettura e son venuto a casa con lui, seduto comodamente in quel piccolo sedile che certamente oggi avrà sostenuto qualche donna... Oh, Irma, era ancora calda... Sempre avventurosa, questa canaglia! Ma a proposito, come l'è saltato in mente di comprarsi quell'arnese?

— Un capriccio — rispose Leonardo — un capriccio da idiota. Tanto è vero che domani sera la rivendo.

Irma prese la piccola valigetta di cuoio dalle mani di suo marito e disse rivolta a Leonardo:

— Debo fare certi conti con lei! — Con me? E in che cosa ho peccato di grazia? — rispose Leonardo sorridente e fatuo.

— Quando mio marito si assenta da Roma, lei deserta, la nostra casa. — Deserto la casa per disattenzione, signora, per deficienza verso l'amico, per non dar modo agli sfaccendati di far supposizioni fantastiche — ribatté Leonardo che cominciava a divertirsi a quel gioco di parole.

Riccardo, alla lusinga, sorrisé; e poi:

— Già, potevi venire a fare un po' di compagnia a mia moglie, — disse — Di te mi fido, sai bene.

E sorrisé di nuovo alla moglie e a Leonardo. Leonardo sorrisé a sua volta. Irma riprese, rivolta al marito:

— Ma tu, Riccardo, perchè hai anticipato il tuo ritorno? C'è forse cosa di nuovo?

— Se s'è qualcosa di nuovo? Altro che! Come sapete hanno proibito il comizio. Il Governo ci vuol chiudere la bocca. E affinché non si parli contro l'intervento va anche contro la legge. Non c'è più libertà. Ma bisognerà fare sul serio un giorno o l'altro! O'è dell'altro. La contessa non vuol più sentirsi parlare di separazione col marito. Proprio così!... Ti assicuro che quella benedetta donna finirà col mandarmi diffidato al manicomio... Indovinate un po' perchè non vuol più la separazione, adesso? Nientemeno perchè ha scoperto che suo marito ha un'amante! Bella scoperta! Avrà avuto cento amanti quello lì!

E intanto la contessa dice che vuole coglierli in flagranti, per mandarli in carcere tutti e due, marito e amante. Ma avrà un bel fare, la poveretta... I due colombi hanno già preso il volo e pare che abbiano fatto il nido in Svizzera... E poi anche lui, fuggire con una sartina... con una sartina che lavorava in via Caltanissetta dalla sartina della moglie, ospi... Guardate un po': un conte Guisacardi di Santaffora fuggire con una sartina! Non c'è più religione! La contessa, figuratevi, voleva ad ogni costo che io mi dessi briga di rintracciarli. Mi son rifiutato naturalmente. Faccio l'avvocato e non l'aguzzino. Ma lo sai, Leonardo, che le donne hanno delle volte delle idee così curiose!...

— E le donne, caro mio!... — disse Leonardo a mo' di conclusione.

E sorrisero tutti e tre: marito, moglie e amante.

GIOVANNI MARCELLINI

Libri giornali riviste

Mondo Sottterraneo

È uscito il numero Luglio-Dicembre 1914, col quale si chiude il decimo anno di vita di questa pregevolissima Rivista, unica del genere in Italia, pubblicata a cura del Circolo Speleologico e Idrologico Friulano.

Eccolo il sommario:

Relazioni e memorie.

Sulla composizione chimica delle acque sorgive del fiume Stella in Friuli — E. Feruglio.

La grotta «Valenzina» presso Zambier — F. Muscoli.

Analisi batteriologica di acque de-

Elsercenti

Elsercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, né dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

APPENDICE DEL «PAESE»

APPENDICE DEL «PAESE»

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE

DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

Il re sorrisé, ché madama non aveva mai potuto cavare quattro note giuste né dalla viola, né dal clavicembalo.

— Madamigella Aura da Monts zis, continú madama, damigella d'onore e buona famiglia.

Questa volta non era più il re che rideva, era la giovine presentista, perchè, per la prima volta in sua vita, si sentiva a dare da madama sì onorevole qualificazione.

Quindi la Montalais fece un profondo inchino a sua maestà, e ciò tanto per rispetto quanto per necessità, poiché bisognava scendere certe contrazioni della sua labbra rideati.

Fu appunto in quell'istante che il re udì la parola che lo fece tremare.

— E la terza si chiama? domandava monsignore.

— Maria, monsignore, rispondeva il cardinale.

A quella parola il re si accorse, e

trascinandolo madama verso il centro del circolo, come avesse voluto farle confidenzialmente qualche domanda, ma in realtà per avvicinarsi al cardinale:

— Madama mia zia, le disse sottovoce, il mio mestiro di geografia non mi aveva fatto conoscere che flosia fosse ad una sì prodigiosa distanza da Parigi.

— Come mai, nipote mio? chiese madama.

— Sì, poichè, in verità, sembra che che abbisognino diversi anni alle mode per superare tale distanza. Osservate queste damigelle! Alcune sono loggiate.

— Parlate sottovoce, signor nipote, ché altrimenti le farete impazzire.

— Aspettate, disse il re correndo, perchè la seconda parte della mia frase deve servire di correzione alla prima. Eppure talune sembrano vec-

SOLO L'



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. **ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI** - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: **ISCHIROGENO - NAPOLI**; Importatore Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - C'ETERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta di visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, emulata del ritratto dell'Inventore, applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, è a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE



Il più antico — il più economico — il più efficace — l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 399

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA

OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello Stomaco e degl'intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le Idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la etichetta originale traversata dalla firma.

Girolamo Pagliano

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE di gomma, vasolina di posce ed affini, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano

F. COGOLLO, ca lieta
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI ovunque vendita dimagiana a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Marie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricominciato per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.



DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

La marca di fabbrica depositata

Reg. Gen. Vol. 7 N. 6428

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 16 per commissioni inferiori.

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonnambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 18.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarvegenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

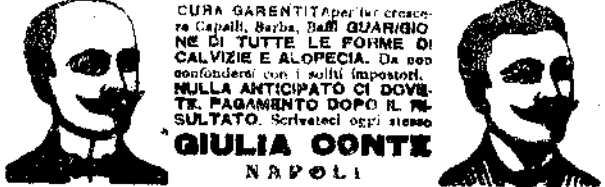
Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIERO D'AMICO - Bologna.



Chi è affasciato dall'articolo tacchi gomma o in cuoio vi siano tacchi di Durata Straordinaria provi le marce
ASTRO e VINCI
e giudichi fra tanta Concorrenza!
P. FERRARIS - BARLASCO
Altro Specialità per Calzature: Core liquide per sfornare, Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tessuti elastici. Impianti Vetsine moderne. Chiedere listino.



SEGRETO



CURA GARANTITA per la crescita Capelli, Barba, Basi **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA**. Da non confondersi con i soliti impostori. **NELLA ANTICIPATO CI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO**. Scriveteci ogni giorno
GIULIA ONTE
NAPOLI

Via Tufa e Toledo 82

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scatoletta per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.
Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Etl. L. 4.00. Busto saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.
Enocianina liquida materia colorata del VINO ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.
Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od acido, gusto di liquori, rancidità, frigidità del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.
Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da acido o forte (acido) ridonandole al suo primitivo stato. Scatoletta da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Busto saggio dose per un Etolitro L. 1.00.
Rigeneratore del VINO purificato innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto al VINO debole, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Etl. L. 5.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

Gav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Grafoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE.

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.



MARGHERITA.

Tipi con imbuto interno
Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese

REGENT.

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

POPOLARE

Con L. 45 di dischi doppi a scelta.
L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

SAVOIA.

Tipi con imbuto interno.
L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
L. 188 in 18 rate di L. 11 al mese.

AIDA.

Opere complete in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti

Bonoli, Zanotello, Garbin, Armellini, Burzio, Boninsegna, Finzi Magnini, Frasconi, Parvis, Formichi, Badini, Bettomi, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricevo Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia L. a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstem e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro